



COMUNE DI VENEZIA

AREA: AREA SVILUPPO, PROMOZIONE DELLA CITTA' E TUTELA DELLE TRADIZIONI E DEL VERDE PUBBLICO

SERVIZIO: Centro Comunicazione e Analisi Territoriali, Supporto Giuridico, Amministrativo e Affari Economici

Responsabile Unico del Progetto/Procedimento: MASTROIANNI MARCO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: SECIGEDI1081- DETERMINAZIONE A CONTRARRE E CONTESTUALE AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 192 D.LGS 267/2000 E ARTT. 17 COMMA 2 E 50, COMMA 1, LETT. B), D.LGS 36/2023 E S.M.I., TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA IN MEPA ALL'ASSOCIAZIONE LOGOS RICERCA E INNOVAZIONE – P.IVA 07090830485, SERVIZIO DI SUPPORTO CONOSCITIVO E ORGANIZZATIVO AI PROGETTI DI SICUREZZA PARTECIPATA DEL COMUNE DI VENEZIA, IMPEGNO DI SPESA DI € 46.628,40 AL BILANCIO 2026.

Proposta di determinazione (PDD) n. 774 del 31/03/2026

Determinazione (DD) n. 696 del 03/04/2026

Fascicolo N.342/2026 - SERVIZIO DI SUPPORTO CONOSCITIVO E ORGANIZZATIVO AI PROGETTI DI SICUREZZA PARTECIPATA DEL COMUNE DI VENEZIA

Il Direttore

Premesso che

- con deliberazione del Consiglio Comunale (DCC) n. 57 del 18.12.2025 sono stati approvati il Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2026-2028 e relativi allegati, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2026-2028 e il Piano degli Investimenti delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2026-2028;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 281 del 30.12.2025 sono stati approvati, per gli anni 2026-2028, il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2026-2028 e il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028, documento programmatico che ricomprende, sia la Sottosezione 3.2 "Performance" che individua, ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 150/2009, gli indirizzi, gli obiettivi strategici e operativi, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale, sia ai sensi dell'art. 6 del D. L. 80/2021, la Sottosezione 3.3, "Rischi Corruttivi e Trasparenza" e i relativi allegati (ALLEGATO 1_A - Misure Generali, ALLEGATO 1_B - Misure Comuni, ALLEGATO 1_C - Misure Specifiche, ALLEGATO 1_D - Analisi e ponderazione del rischio corruzione, Allegato 2 "Elenco obblighi di pubblicazione in Amministrazione Trasparente" e Allegato 3 "Programma 2026-2028 per l'attuazione del controllo di regolarità amministrativa");
- con deliberazione del Consiglio Comunale (DCC) n. 38 del 26 marzo 2026 è stata approvata la variazione al Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2026-2028;
- con disposizione del Sindaco PG 2023/0611362 del 22/12/2023, è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Area Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico all'Avv. Marco Mastroianni;

Visti

- l'art. 107 del D. Lgs. n. 267/ 2000, *"Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"*, in merito alle competenze dei dirigenti e l'art. 192 del medesimo decreto che pone a carico del Responsabile del procedimento di spesa la determinazione a contrattare in funzione della successiva stipula del contratto;
- gli articoli 4, co 2, e 17 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*, disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- l'art. 17 dello Statuto del Comune di Venezia, che stabilisce le funzioni e i compiti dei dirigenti, e gli artt. 13 e 14 del vigente Regolamento di Contabilità;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 324 del 13/12/2021 con la quale sono state approvate le modifiche al Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- la delibera di Giunta Comunale n. 227 del 28/10/2025 con la quale sono state apportate modifiche alla struttura organizzativa e al funzionigramma a decorrere dal 01/12/2025;;
- l'art. 24 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Venezia a mente del quale *"qualora ci siano Settori Dirigenziali vacanti, l'espletamento delle relative funzioni compete al relativo Direttore di Direzione"*;

- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"* ed i relativi allegati;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;
- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4 – 2 al D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42"*;
- il Regolamento di Contabilità approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 15 giugno 2016 e successive modifiche, e nello specifico gli artt. 12, 13, 14 e 17;
- le norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, in particolare la Legge 136 del 13 agosto 2010, *"Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"* e il Decreto Legge 187 del 12 novembre 2010, *"Misure urgenti in materia di sicurezza"*, convertito in Legge 217 del 17 dicembre 2010;
- il D.Lgs 14/03/2013 n. 33 *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle Pubbliche Amministrazioni"*.

Richiamato il Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture tra Regione del Veneto, le Prefetture Uffici Territoriali del Governo del Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto perfezionato in data 9/10/2025.

Dato atto

della deliberazione di Giunta comunale n. 220 del 28 ottobre 2025, con la quale il Comune di Venezia ha specificatamente aderito al Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture tra Regione del Veneto, le Prefetture Uffici Territoriali del Governo del Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto perfezionato in data 9/10/2025, specificando che, aderendo a tale Protocollo, il Comune di Venezia, quale stazione appaltante, dovrà adeguarvi i propri bandi e contratti di lavori, servizi e forniture, inserendo le clausole ivi indicate e dovrà sovrintendere all'adempimento delle procedure previste per le imprese aggiudicatrici dei lavori, servizi e forniture.

Richiamati altresì

- l'art. 48, comma 3, d.lgs. 36/2023, che prevede che *"restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa"*;
- il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con L. 135/2012, che all'art. 1 prevede l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di provvedere all'approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla Consip S.p.A.;
- la L. n. 94/2012 di conversione del D.L. n. 52/2012, che stabilisce che le

amministrazioni pubbliche devono ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.), o ad altri mercati elettronici istituiti;

- l'art. 1, c. 450 della L. n. 296/2006 e ss.mm.ii. che impone di ricorrere al Mercato Elettronico per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00;
- l'art. 25 d.lgs. 36/2023 che, in particolare, prevede che, a partire dal 1 gennaio 2024, *"le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26"*, senza individuare soglie al di sotto delle quali sarebbe consentito procedere con altre modalità;

Considerato che il mancato rispetto del Protocollo di legalità o del Patto di integrità, come previsto dal vigente PIAO 2026-2028 - Sezione 3.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" - Allegato 1_A, consente alla Stazione Appaltante la risoluzione del contratto.

Visto che

- la sicurezza è un tema che l'Amministrazione ritiene di particolare rilievo, tanto da prevedere nel Documento Unico di Programmazione 2026-2028: la "Missione di bilancio 3 indirizzo strategico: ordine pubblico e sicurezza, Cod. M3_1.1_Aumentare la sicurezza e il senso di sicurezza dei cittadini, nelle proprie case, nel proprio quartiere, lungo le strade, nei parchi e in tutti i luoghi pubblici" che vede come soggetti coinvolti il Mondo delle associazioni, il Mondo della scuola, la Prefettura, il Cosp, e le Forze dell'Ordine, nonché le Missioni: "M3_1.1.2 Collaborazione con le associazioni per garantire il controllo nelle abitazioni private e nei quartieri per mezzo di procedure operative avanzate", "M3_1.1.2 Collaborazione con le associazioni per garantire il controllo nelle abitazioni private e nei quartieri per mezzo di procedure operative avanzate" declinata in "M3_1.1.2_2 Creazione di un'Agenzia per la Sicurezza Partecipata Area Polizia Locale e Sicurezza del Territorio" e "M3_1.1.2_3 Sostegno al progetto "controllo e sorveglianza di vicinato"
- in quest'ambito, l'Amministrazione ritiene necessario porre in essere azioni concrete, mediante la partecipazione attiva dei cittadini alla prevenzione collaborativa della sicurezza urbana, anche attraverso attività di formazione e informazione, rivolta agli aderenti il progetto del Controllo di Vicinato e similari nonché ai vari stakeholder che si occupano, più in generale, di sicurezza partecipata.

Rilevato che

- lo scrivente Settore, e in particolare il Servizio Centro Comunicazione e Analisi Territoriali, Supporto Giuridico, Amministrativo e Affari Economici ha, tra le proprie funzioni, anche quella di predisporre analisi, ricerca e sviluppo di soluzioni che possono emergere dalle istanze della cittadinanza, quali problematiche da risolvere sul territorio comunale, volte al miglioramento della sua vivibilità, in particolare in tema di sicurezza partecipata;
- per dare attuazione agli obiettivi sopra indicati, è stata valutata l'opportunità di acquisire un servizio di supporto conoscitivo e organizzativo ai progetti di sicurezza partecipata del Comune di Venezia, dalla primavera a settembre 2026, finalizzato

ad elaborare uno studio di fattibilità per l'istituzione di una "Agenzia per la Sicurezza Partecipata" per verificare l'assetto istituzionale, giuridico, organizzativo, economico e operativo; elaborazione di uno studio con raccolta dati, quadro normativo e *best practice*, interviste con esperti e stakeholder, che troverà trasposizione nell'elaborazione, da parte del medesimo affidatario, di un Vademecum sulla Sicurezza Residenziale; organizzazione (nonché la loro comunicazione) di eventi tematici da effettuarsi nell'anno in corso a partire dalla primavera 2026 e fino a settembre 2026, di cui uno in materia di Sicurezza Partecipata, uno specifico sul Controllo di vicinato e sulla sicurezza residenziale ed un workshop conclusivo in materia di Sicurezza applicata ai beni culturali Heritage Security, in date e luoghi che verranno previamente concordati con l'Amministrazione.

- sul sito www.acquistinretepa.it, Portale Elettronico degli acquisti della Pubblica Amministrazione, non risultano attive convenzioni Consip S.p.A. rispondenti alle esigenze e alle specifiche tecniche del servizio, come sopra indicate;
- all'interno del M.E.P.A. il servizio è reperibile nel bando Servizi, Categoria merceologica Informazione, comunicazione e marketing per le attività del CPV prevalente: "79311000-7" "Servizi di indagine", e nel Bando Servizi, Categoria Merceologica Eventi e servizi ricreativi, culturali e sportivi per le attività del CPV secondario "79951000-5" "Servizi di organizzazione di seminari".

Dato atto che

- l'acquisto in oggetto non riveste un interesse transfrontaliero di cui all'articolo 48, comma 2 del D.Lgs. 36/2023;
- alla luce dell'istruttoria svolta l'importo del servizio è inferiore a € 140.000,00;
- in considerazione dell'importo del presente affidamento, non vi è l'obbligo del preventivo inserimento dello stesso nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'articolo 37 del D.lgs 36/2023 e s.m.i;
- l'art. 50, comma 1, let. b del d.lgs n. 36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione di importo inferiore a 140.000 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;
- per il combinato disposto dell'art. 11 comma 2 e dell'art. 17, comma 2 del Dlgs n. 36/2023 si prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individui l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale nonché il CCNL applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto.

Dato inoltre atto che

- il Responsabile del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D. lgs n. 36/2023 è l'avv. Marco Mastroianni;
- il suddetto RUP è anche responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione ai sensi dell'art. 4

della L. 241/90;

Visto il progetto del servizio, predisposto sulla base del quadro esigenziale contenente gli obiettivi ed i fabbisogni dell'ente, articolato in un unico livello, secondo quanto previsto dall'allegato I.7 del D.Lgs n. 36/2023 e composto dai seguenti documenti: Relazione Tecnica Illustrativa, Capitolato Tecnico, Quadro economico di spesa, allegati quali parte integrante del presente provvedimento (**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento).

Ritenuto

- di determinarsi a contrarre, ai sensi e agli effetti di cui all'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 17 del D.lgs 36/2023 e s.m.i, per l'acquisizione del servizio in oggetto mediante il MEPA;
- opportuno ricorrere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023, per il quale la Stazione Appaltante non necessita di qualificazione, ai sensi dell'art. 62 comma 1 del medesimo decreto;
- opportuno prevedere un unico lotto in quanto l'affidamento ha ad oggetto una prestazione unica ed omogenea, relativa alla Sicurezza partecipata, essendo questo un tema che richiede una visione unitaria, nonchè rappresentando la miglior scelta per l'efficienza gestionale, l'economicità e la centralizzazione del servizio.

Visto che

- all'esito di una indagine informale nella rete web e nella piattaforma Mepa, volta a identificare i potenziali affidatari nonché le soluzioni presenti nel mercato idonee a soddisfare le descritte esigenze dell'Amministrazione, è stato individuato l'operatore economico;
- la predetta ditta è abilitata ad operare sulla piattaforma M.E.P.A. per bando e categoria merceologica di riferimento;
- è stata effettuata un'istruttoria informale, a cura del RUP, finalizzata all'individuazione di un operatore economico in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali svolta attraverso una ricerca negli elenchi di operatori del MEPA per il bando Servizi, categoria Informazione, comunicazione e marketing e categoria Eventi e servizi ricreativi, culturali e sportivi ;

Ritenuto pertanto di provvedere all'acquisizione del servizio di cui trattasi attraverso la procedura di affidamento diretto, pubblicando apposita trattativa diretta in MEPA n. 6151128 (**ALLEGATO B**, condizioni esecutive di contratto e capitolato prestazionale, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento) rivolta all'associazione LOGOS Ricerca e Innovazione – p.iva 07090830485, per l'acquisto di quanto sopra specificato, ponendo una base d'asta di € 39.000,00=(o.f.e.).

Visto che l'associazione LOGOS Ricerca e Innovazione – p.iva 07090830485 ha risposto alla suddetta richiesta di trattativa diretta n. 6151128 con la relativa offerta (**ALLEGATO C**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), richiedendo il prezzo di € 38.220,00= (o.f.e.).

Valutata l'offerta presentata dall'associazione LOGOS Ricerca e Innovazione – p.iva

07090830485, pari a € 38.220,00=(o.f.e.) allegata alla presente (ALLEGATO C), rispondente alle caratteristiche tecniche richieste e ritenuta congrua rispetto agli attuali prezzi di mercato, con ribasso pari al 2% sul valore iniziale stimato per l'appalto.

Ritenuto pertanto

- sulla base dell'esito dell'istruttoria, ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art. 1 del D.lgs 36/2023 e s.m.i, che la predetta offerta è congrua e conveniente;
- sulla base anche della dichiarazione relativa al possesso di documentate esperienze pregresse, presentata dall'operatore in sede di offerta, che lo stesso risulta idoneo all'affidamento dell'incarico;
- di affidare ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) d.lgs. 36/2023, il servizio avente le caratteristiche sopra descritte, mediante procedura di affidamento diretto, alla associazione LOGOS Ricerca e Innovazione - p.iva 07090830485, per un importo complessivo di € 46.628,40=(o.f.i).

Visti e richiamati

- il Regolamento recante "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30.03.2001 n.165, approvato con D.P.R. n.62 del 16.04.2013 e ss.mm.ii., che all'art. 2, comma 3, estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori o consulenti, con qualsivoglia tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, anche professionale, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'Amministrazione;
- il Codice di comportamento interno, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 78 del 13/04/2023;
- l'art. 53, comma 16ter del d.lgs 165/2001 come modificato dall'art.1, comma 42, della legge 6 novembre 2012, n. 190, a tenore del quale: *«I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti»* (c.d. divieto di pantouflage);

Dato atto

- del rispetto del principio di divieto di frazionamento artificioso della spesa, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del D.lgs. n. 36/2023;
- del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti ai sensi dell'art. 49, d.lgs. 36/2023;
- del rispetto della normativa vigente in materia di suddivisione in lotti ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 36/2023;

- di avere acquisito da parte della predetta ditta, ai sensi dell'art. 52, comma 1, d.lgs. 36/2023, apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, costituito dal Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) e dal modello "Dichiarazioni integrative" in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione e qualificazione per l'affidamento dei contratti pubblici ex artt. 94 e 95 del d.lgs. 36/2023;
- di riservarsi di effettuare le verifiche dei predetti requisiti previo successivo sorteggio di un campione, sulla scorta di quanto previsto dall'articolo 52, comma 1, d.lgs. 36/2023, secondo le modalità descritte dalla misura di prevenzione della corruzione [24.08_MC] del vigente PIAO del Comune di Venezia, come precisate dalla circolare del Segretario Generale pg 397378 del 22/08/2023;
- per l'Area Sviluppo, Promozione Della Città e Tutela Delle Tradizioni del Verde Pubblico, di cui fa parte lo scrivente servizio, con nota PG 61938 del Direttore di Area trasmessa in data 05.02.2024, sono state stabilite le modalità in cui gli affidamenti di importo inferiore ad euro 40.000 saranno sottoposti a verifica, precisando che ciò avverrà trimestralmente mediante un'estrazione dal programma in uso nel Comune di Venezia "IKW Repertorio".
- che, ai sensi dell'art. 53 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, la stazione appaltante non richiede la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del medesimo decreto;
- che, ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023, la stazione appaltante non ha richiesto la garanzia definitiva, posta la natura intellettuale del servizio, la breve durata di espletamento dello stesso oltre al fatto che trattasi di operatore economico di comprovata affidabilità;
- che ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. n. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, del medesimo decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- che il RUP ha provveduto a tutti gli adempimenti in materia di comunicazione e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 D.Lgs. n. 36/2023;
- che il presente affidamento non prevede rischi interferenziali e pertanto non è stato redatto il DUVRI;
- che l'affidamento in parola prevede una clausola risolutiva nel caso di mancato rispetto del Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture tra Regione del Veneto, le Prefetture Uffici Territoriali del Governo del Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto perfezionato in data 9/10/2025, come previsto dal vigente PIAO;
- che è stato acquisito il CIG ai fini di quanto disposto dall'art. 3 della legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

Dato inoltre atto

- l'art. 6, c. 2, 3 e 4, del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 28 febbraio 2013, relativamente al parere tecnico e contabile;
- che è stata acquisita, meditante il MEPA, la dichiarazione dalla ditta affidataria attestante il rispetto del c.d. divieto di *pantouflage* di cui all'art. 53, comma 16ter

del d.lgs 165/2001 e del Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture tra Regione del Veneto, le Prefetture Uffici Territoriali del Governo del Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto perfezionato in data 9/10/2025;

- che è stata acquisita agli atti d'ufficio con PG/2026/0140421 del 13/03/2026, la dichiarazione del Responsabile del R.U.P. di assenza di gravi ragioni di convenienza o di situazioni di conflitto di interessi tali da comportare l'obbligo di astensione dalla partecipazione al procedimento di cui alla presente determinazione, ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026–2028, nonché dell'art. 16 D.Lgs. n. 36/2023;
- che il sottoscritto non si trova in situazione di conflitto d'interesse ai sensi dell'art. 7 del vigente Codice di comportamento interno.

DETERMINA

1. **di procedere**, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 267/2000 e dell'art. 17 d.lgs. 36/2023, all'affidamento del Servizio di supporto conoscitivo e organizzativo ai progetti di sicurezza partecipata del Comune di Venezia, stabilendo che:
 - il fine che con tale affidamento si intende perseguire è quello di realizzare, tramite l'ausilio di un supporto specializzato nella materia, gli obiettivi del Comune di Venezia attinenti alle politiche relative alla Sicurezza partecipata e, pertanto, garantire a amministratori, stakeholder e cittadini materiale informativo ed occasioni di confronto con persone del settore, al fine di elevare la loro sicurezza sul territorio sia percepita che reale;
 - l'oggetto del contratto è il servizio di supporto conoscitivo e organizzativo ai progetti di sicurezza partecipata del Comune di Venezia;
 - le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base sono state espone in premessa;
 - il contratto verrà perfezionato mediante stipula in MEPA;
2. **di affidare**, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) d.lgs. 36/2023, il Servizio di supporto conoscitivo e organizzativo ai progetti di sicurezza partecipata del Comune di Venezia, in oggetto alla LOGOS Ricerca e Innovazione – p.iva 07090830485, per € 38.220,00 oltre iva al 22% pari ad € 8.408,40, per un totale complessivo di € 46.628,40 (o.f.i.).
3. **di impegnare** la somma complessiva di € 46.628,40 (o.f.i.), per i motivi sopraindicati, a favore della associazione LOGOS Ricerca e Innovazione – p.iva 07090830485;
4. **di imputare** la somma complessiva di € 46.628,40 (o.f.i) al bilancio 2026 e precisamente per € 40.000,00 al cap. 33503, art.99 – “Altri servizi” azione di spesa SECIGEDI1081 - “Servizi di sostegno attività di controllo di vicinato” – cod. gestionale “Altri servizi diversi” n.a.c. 999 – finanziato con entrate correnti, che, non presentando la necessaria disponibilità viene incrementato per competenza e per cassa per € 6.628,40 mediante storno dal capitolo di spesa 33503 art. 99 – “Altri servizi” azione di spesa EVENSCAT006 - “Servizi per organizzazione eventi formativi Servizio Centro Comunicazione e Analisi Territoriali” - cod. gestionale

“Altri servizi diversi” n.a.c. 999 - finanziato con entrate correnti;

CIG BB10D3F530

5. **di demandare** a successive disposizioni Dirigenziali di pagamento la liquidazione delle forniture ai sensi dell'art. 184 d.lgs. 267/2000 sulla base di idonea documentazione, in cui il momento impositivo si realizzerà entro il corrente anno;
6. **di dare atto**, ai fini della determinazione della competenza economica, che la prestazione verrà resa dalla data della stipula in Mepa del contratto al 30/09/2026;
7. **di dare atto** che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 267/2000 viene attestato dal responsabile del servizio finanziario con l'apposizione del visto di regolarità contabile secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria P.G. 521135 del 9/11/16;
8. **di dare atto** che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 183 comma 7 del d.lgs. n. 267/2000;
9. **di stabilire** che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del Patto di integrità, come previsto dal vigente PIAO, consente alla stazione Appaltante la risoluzione del contratto;
10. **di provvedere** alla pubblicazione della presente determinazione ai sensi degli artt. 23, comma 1, lett. b) e 37 del d.lgs. 33/2013 in combinato disposto con l'art. 28 d.lgs. 36/2023;

Allegati:

- Allegato A - Relazione Tecnica Illustrativa, Capitolato Tecnico, Quadro economico di spesa;
- Allegato B - Condizioni esecutive di contratto e capitolato prestazionale;
- Allegato C - Offerta economica Rdo n. 6151128 del 20.03.2026.

Il Direttore
MARCO MASTROIANNI /
InfoCert S.p.A.*

*L'atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) in data 03/04/2026